



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023 -



IL CAPO SQUADRA RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023





***LA GESTIONE DI UN
INCENDIO FORESTALE
PRESUPPONE SCIENZA,
TECNICA, ARTE,
ESPERIENZA,
DETERMINAZIONE,
UN PIZZICO DI FORTUNA
E
TANTA, TANTA UMILTÀ***

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'

Normativa riguardante l'A.I.B.



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

- *Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi;*
- *Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";*
- *Regolamento regionale 20 luglio 2007, n. 5 "Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)";*
- *Legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 (e ss.mm.ii.) "Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile";*
- *Regolamento regionale 18 ottobre 2010, n. 9 "Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di Protezione Civile (ai sensi dell'art. 9-ter della legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile)";*
- *Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile".*
- *Regolamento regionale 19 dicembre 2022 - n. 10 Regolamento regionale del volontariato di protezione civile, in attuazione dell'art. 22, c. 3 e 6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 (Disposizioni regionali in materia di protezione civile)*

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'

Piano Regionale A.I.B.



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

LA GIUNTA REGIONALE HA APPROVATO IL **PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI PER L'ANNO 2023**, COSIDDETTO **PIANO ANTINCENDIO BOSCHIVO (AIB)**.

IL **PIANO AIB 2023** È STATO APPROVATO CON **D.G.R. N. 7736** DEL 28 DICEMBRE 2022, PUBBLICATA SUL BURL N. 1, SERIE ORDINARIA, DEL 5 GENNAIO 2023.

The screenshot shows the official website of the Regione Lombardia. The header includes the logo of the Region and navigation links for 'Istituzione', 'Servizi e informazioni', 'Scopri la Lombardia', 'Lombardia Notizie', and a search bar. A sidebar on the left lists various services, with 'Protezione civile' and 'Rischi naturali' expanded. The main content area features a large image of two fire-fighting helicopters in action. To the right of the image is a 'Scheda Informativa' for the 'Piano Antincendio boschivo (AIB) 2023', which is directed to 'Enti e operatori'. The text below the image states that the Regional Council has approved the 'Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per l'anno 2023'. It also mentions that the AIB 2023 was approved by D.G.R. n. 7736 on December 28, 2022. A list of modifications introduced in the AIB 2023 is provided, covering areas like vegetation fires, risk analysis, and operational procedures. At the bottom, contact information for reporting fires is given, including the regional emergency number 800 061 160 and the fire department in Curno.

Regione Lombardia

translate aggiornamenti f t in ig contatti

Istituzione Servizi e informazioni Scopri la Lombardia Lombardia Notizie Cerca

Regione Lombardia | Servizi e informazioni | Enti e Operatori | Protezione civile | Rischi naturali | Piano Antincendio boschivo (AIB) 2023

Cittadini
Imprese
Enti e Operatori

Protezione civile
Rischi naturali
Rischio sismico
Pianificazione di Protezione Civile
Infrastrutture critiche
Allertamento di Protezione Civile
Gestione emergenze
Volontariato di Protezione civile
Formazione operatori di Protezione civile
Post emergenza e Ordinanze
Pronto intervento
Normativa Protezione Civile
Progetti europei Protezione Civile

Scheda Informativa
Piano Antincendio boschivo (AIB) 2023
Rivolto a: **Enti e operatori**

La Giunta regionale ha approvato il **Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per l'anno 2023**, cosiddetto **Piano Antincendio boschivo (AIB)**.

Il **Piano AIB 2023** è stato approvato con d.g.r. n. 7736 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURL n. 1, Serie Ordinaria, del 5 gennaio 2023.

Alcune modifiche introdotte nel **Piano AIB 2023** riguardano, in particolare:

- gli incendi di vegetazione: introduzione di definizioni specifiche di incendi territoriale di interfaccia e boschivo di interfaccia
- nuova elaborazione dei dati sugli incendi boschivi pluriennali e annuali con conseguenziale analisi del rischio
- i ruoli degli attori del sistema AIB in Lombardia
- l'adeguamento di alcune strutture e figure operative di riferimento alla lotta attiva
- le procedure di lotta attiva riguardanti gli incendi di interfaccia
- l'impiego sperimentale di alcuni supporti tecnologici in uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'organizzazione e la gestione della lotta attiva
- i programmi-tipo per la formazione degli Operatori AIB
- le risorse economiche
- il programma di ricerca
- il catasto delle aree percorse dal fuoco.

Le segnalazioni di incendio boschivo possono essere fatte:

- alla **Sala operativa regionale di Protezione Civile** al numero verde 800 061 160
- alla **Sala Operativa dei Vigili del Fuoco di Curno** al tel. 035 611 009.

QUESTO DOCUMENTO
DEVE ESSERE
“LA BIBBIA”
DI OGNI OPERATORE A.I.B.

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'

Piano Regionale A.I.B.



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

ALCUNE MODIFICHE INTRODOTTE NEL PIANO A.I.B. 2023 RIGUARDANO, IN PARTICOLARE:

- *gli incendi di vegetazione: introduzione di definizioni specifiche di incendi territoriale di interfaccia e boschivo di interfaccia*
- *nuova elaborazione dei dati sugli incendi boschivi pluriennali e annuali con conseguenziale analisi del rischio*
- *i ruoli degli attori del sistema AIB in Lombardia*
- *l'adeguamento di alcune strutture e figure operative di riferimento alla lotta attiva*
- *le procedure di lotta attiva riguardanti gli incendi di interfaccia*
- *l'impiego sperimentale di alcuni supporti tecnologici in uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'organizzazione e la gestione della lotta attiva*
- *i programmi-tipo per la formazione degli Operatori AIB*
- *le risorse economiche*
- *il programma di ricerca*
- *il catasto delle aree percorse dal fuoco.*

GLI INCENDI DI VEGETAZIONE:

- BOSCHIVI (principio di incendio-incendio conclamato)
- TERRITORIALI
- INTERFACCIA

Incendio boschivo: principio di incendio

fuoco di vegetazione non confinata, per il quale un valutatore qualificato (**Caposquadra**, DOS) giunto sul posto, decide che:

- viste le ridotte dimensioni del focolaio,
- le condizioni meteorologiche ed orografiche,
- le caratteristiche della vegetazione,
- l'accessibilità di altri eventuali mezzi di soccorso,

è possibile l'estinzione da parte dell'unità di intervento con cui lo stesso valutatore è arrivato

Incendio boschivo: incendio conclamato

- fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree" (art. 2 c. 1 legge n. 353/2000)
- può essere boschivo anche se non ha percorso una superficie boscata ma se si è solo configurata tale eventualità.
- strutturazione in fronti,
- diffusibilità (ovvero la suscettività ad espandersi),
- dinamicità (ovvero la evolutività)

Si considerano quindi potenzialmente oggetto di incendio boschivo:

- le aree boscate
- cespugliate o arborate
- tutti i terreni (coltivati, incolti o pascoli)

limitrofi a dette aree, cioè che presentano continuità di combustibile e di uso del suolo rispetto ad esse

Incendio territoriale

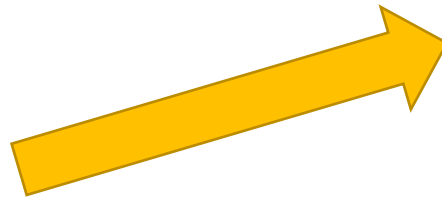
- un fuoco di vegetazione che si diffonda o possa diffondersi su parti del territorio non confinate, dove sia presente vegetazione per la quale non sia applicabile la definizione di incendio boschivo in forza della legge, è un incendio definito territoriale;
- la vegetazione di questo tipo può essere: oliveto, frutteto, vigneto, canneto, incolto, prato, pascolo, ecc. non limitrofi ad aree boscate e dai quali le fiamme non abbiano la potenzialità ad estendersi su aree boscate, cespugliate o arborate

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'

Piano Regionale A.I.B.

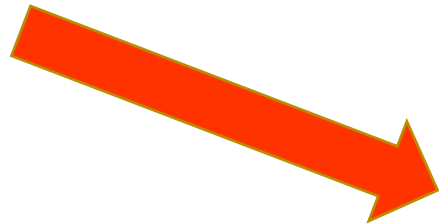


CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023



INCENDIO TERRITORIALE

*fuoco le cui fiamme abbiano la
potenzialità ad espandersi ma NON su
aree boscate*



INCENDIO BOSCHIVO L.353/2000

*fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate,
cespugliate o arborate o su terreni coltivati o incolti e
pascoli limitrofi a dette aree*

Incendio d'interfaccia

- le zone, aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra le abitazioni o altre strutture antropiche e le aree naturali o la vegetazione combustibile è molto stretta" (art. 2 c. 1-bis legge 353/2000, così modificato dall'art. 5 c. 1 legge 155/2021).
- Gli incendi di interfaccia sono perciò gli incendi di vegetazione che si verificano nelle aree di transizione fra il territorio vegetato (naturale e non) e quello urbanizzato (abitazioni, strutture, infrastrutture, ecc.)



Stato di alto rischio di incendi boschivi

- si applica su tutto o parti del territorio chiaramente individuate del territorio regionale;
- l'apertura e la chiusura, così come la sospensione, viene dichiarata da Regione Lombardia – DG Territorio e Protezione Civile
- può essere aperto e chiuso anche più di una volta durante l'anno, in funzione della variazione delle condizioni di pericolo; generalmente nel periodo invernale-primaverile o in presenza di situazioni straordinarie anche in altri periodi dell'anno;
- implica l'attivazione di divieti e sanzioni
- implica la massima diffusione dell'informazione ad Enti, Istituzioni, popolazione e mass media;
- implica l'attivazione dei benefici di legge a favore del Volontariato AIB.

Periodo di allerta AIB

- anche fuori dal periodo di alto rischio
- particolari condizioni metereologiche
- particolari condizioni vegetative
- criticità limitata ad una o più “Zone Omogenee” regionali
- non vincola quindi l'intero territorio lombardo e non comporta l'applicazione di divieti e sanzioni previsti dalle leggi regionali di settore

DEFINIZIONE CAPO SQUADRA:

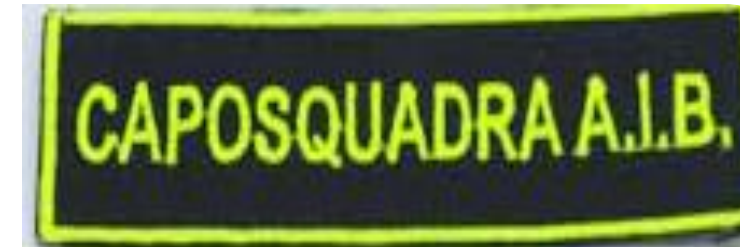
«chi sorveglia,
dirige il lavoro di una squadra»

Il ruolo del caposquadra è sicuramente il più difficile e quello che comporta la maggiore responsabilità, gli altri membri della squadra devono tener conto di ciò coadiuvandolo nel prendere decisioni, evitando inutili discussioni durante lo spegnimento: critiche e rimostranze si faranno dopo con calma.

La cosa più importante che deve sapere il caposquadra è quando ritirarsi dal fuoco

Deve essere una persona:

- di provata esperienza,
- con capacità organizzative
- con capacità comunicative
- capace di prendere decisioni spettanti al proprio ruolo
- disponibile nei rapporti interpersonali con i propri volontari
- fermo e deciso nell'evitare le inutili discussioni
- conoscitore del territorio in cui opera
- conosce i propri volontari
- sa farsi sentire/rispettare senza esagerare
- partecipa egli stesso alle operazioni di spegnimento



E' in grado di:

- farsi sentire e rispettare ma senza esagerare
- eseguire una valutazione dei fattori che condizionano l'evoluzione dei fronti di fiamma (orografia, meteorologia, combustibili, tipologia dall'incendio) esempio.....
- stimare la possibile evoluzione dell'incendio nella situazione attuale e nel tempo
- riportare la situazione e le criticità ai livelli superiori della direzione delle operazioni o eventualmente al COR AIB
- organizzare e coordinare le operazioni di estinzione in riferimento alla propria squadra
- raccordarsi con eventuali altri capi squadra presenti (sino all'arrivo del DOS)

Conosce:

- le dinamiche relazionali all'interno del gruppo
- le dinamiche su come coordinare un gruppo
- Le dinamiche su come dirigere il lavoro di più persone con particolare riguardo alla sicurezza
- Il piano AIB e lo applica nei diversi contesti e scenari operativi

Valuta

- le concrete possibilità di attacco al fuoco
- la continua evoluzione dell'incendio
- quali attrezzature manuali
- quali attrezzature meccaniche risultano idonee

Garantisce

- la protezione dal punto di innesco dell'incendio per lo svolgimento delle successive attività investigative
- Anche in situazioni di emergenza le comunicazioni radio:
 - verso i componenti della squadra
 - verso i livelli superiori della catena di comando
 - verso gli elicotteri impiegati nelle attività di spegnimento

REGOLA FONDAMENTALE

DEVO SEMPRE TENERE PRESENTE:

1. DOVE
2. COSA
3. COME
4. QUANTO

Attività fondamentali caratterizzanti gli interventi:

- sopralluoghi di verifica delle segnalazioni d'incendio
- relazione di quanto verificato al Referente Operativo AIB descrivendo compiutamente la situazione in atto;
- nel corso delle operazioni di spegnimento, corretta comunicazione via radio;
- informazione agli operatori della propria squadra in merito alla strategia decisa dal DOS e alla tattica d'intervento relativa al settore d'impiego della squadra stessa;
- conseguente individuazione delle manovre di spegnimento più adatte al tipo di fronte di fuoco, e guida alla loro applicazione da parte della squadra, affidando i compiti ai singoli volontari sulla base delle manovre individuate e delle capacità individuali;
- segnalazione delle aree di sicurezza e delle vie di fuga ai componenti della squadra; verifica che le norme di sicurezza siano rispettate;
- verifica della comprensione degli ordini e delle disposizioni impartite, nonché del corretto uso dei DPI;
- periodica rivalutazione del comportamento del fuoco e dell'evoluzione del fronte di fuoco aggiornando di conseguenza le manovre da porre in atto ed informando la Direzione dello spegnimento;
- verifica del rispetto delle pause / attività operative;
- agevolazione delle attività investigative da parte degli organi competenti

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

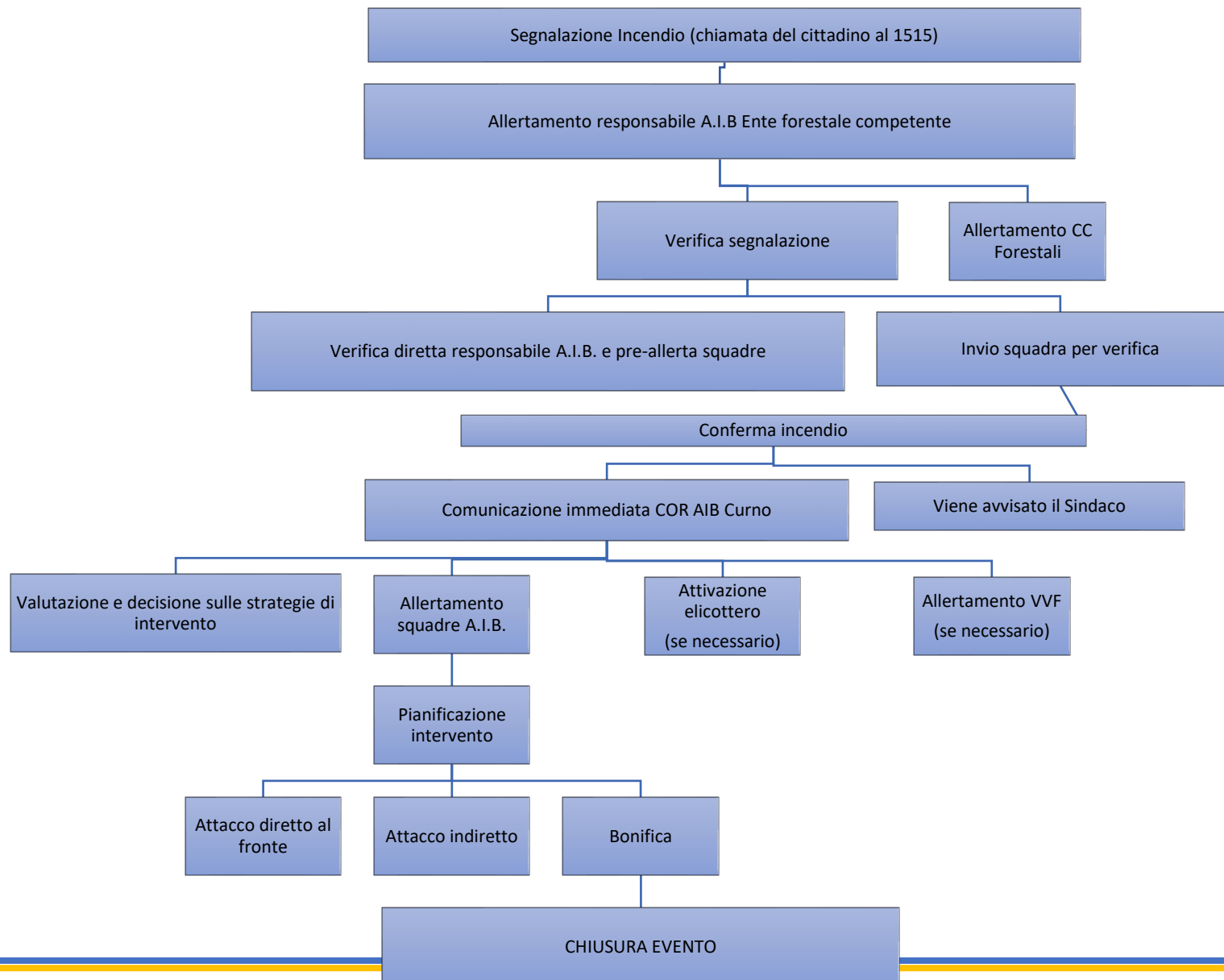


Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023



COMANDO DELLE OPERAZIONI

Esigenza fondamentale è che una sola persona assuma il comando allo scopo di non creare confusione.

In generale i criteri da seguire sono i seguenti:

Dopo l'allarme è necessario:

- a. rendersi conto dell'ubicazione precisa dell'incendio;
- b. osservare il comportamento (velocità e direzione) del fuoco;
- c. rilevare località e beni minacciati dall'incendio;
- d. informarsi sulle vie di accesso più rapide.

Giunti sul posto è necessario:

Osservare attentamente le caratteristiche del fumo;

1. (dimensioni - forma - altezza - colore - direzione).
2. Controllare il vento;
3. Controllare il tipo e la quantità di combustibile;
4. Controllare il terreno e la topografia;
5. Osservare da dove è partito l'incendio;
6. Rilevare le cause;
7. Osservare dove si trova la "testa" dell'incendio;
8. Valutare la velocità di avanzamento del fuoco;
9. Rilevare eventuali ostacoli naturali e le vie migliori per l'attacco ma soprattutto una eventuale ritirata.

IL COLORE DEL FUMO:

è un elemento fondamentale per comprendere la natura dell'incendio:

Un fumo grigio - bianco indica un incendio di residui vegetali secchi, può trattarsi di un incendio di stoppie, di un pascolo.



IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

IL COLORE DEL FUMO:

è un elemento fondamentale per comprendere la natura dell'incendio:

Un fumo molto nero e intenso indica un incendio di prodotti derivati del petrolio.
Si tratta con ogni probabilità di un incendio in una discarica abusiva.



IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

IL COLORE DEL FUMO:

Se il *fumo è marrone rossiccio* indica la combustione di cespugli o zone boscate.



Quali sono le istituzioni e gli enti coinvolti nell'AIB?

- REGIONE LOMBARDIA – CFMR - CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI;
- AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE – ARPA;
- AZIENDA REGIONALE EMERGENZA E URGENZA – AREU;
- ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – ERSAF;
- FLOTTE AEREE PER L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI:
FLOTTA AEREA AIB REGIONALE - FLOTTA AEREA AIB NAZIONALE;
- CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO;
- ARMA DEI CARABINIERI - CARABINIERI FORESTALI;
- ENTI LOCALI CON COMPETENZE AIB (COMUNITA' MONTANE, PROVINCE, PARCHI, CITTA' METROPOLITANA);
- COMUNI;
- SINDACI;
- C.N.S.A.S. - CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Le strutture e le figure operative di riferimento:

- **SOR-SOUP** La SOR (Sala Operativa Regionale) di PC (Protezione Civile) della Lombardia
- **COR AIB** (Centro Operativo Regionale Antincendi boschivi) VVF di Curno è affidato dalla Regione il coordinamento a livello regionale delle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.
- **REFERENTE OPERATIVO AIB DELL'ENTE** Il "Referente Operativo" è il soggetto formalmente nominato dall'Ente e individuato prioritariamente tra i propri dipendenti di ruolo o in alternativa tra i Volontari, con comprovata esperienza AIB, riconosciuto preferibilmente come DOS da Regione Lombardia e adeguatamente formato
- **COAU** (Centro Operativo Aereo Unificato)
- **SS.OO.115** Le Sale operative dei Comandi provinciali VVF della Lombardia assicurano stretta collaborazione con il COR AIB e la SOUP

Operatori AIB:

- operatore AIB **primo livello**;
- operatori AIB individuati in base al livello di formazione superato unito all'esperienza operativa maturata (**operatore AIB esperto**);
- operatori AIB individuati in base al livello di formazione superato unito al formale incarico ricevuto nell'ambito del proprio Ente (**caposquadra AIB**);
- operatori AIB individuati in base al livello di formazione superato unito al compito operativo assegnatogli sull'evento (**responsabile di settore o di funzione**);
- operatori AIB individuati in base al livello di formazione superato unito al formale incarico ricevuto nell'ambito del proprio Ente o Corpo nonché al compito operativo assunto sull'evento (**direttore delle operazioni di spegnimento**)

Come riconosciamo gli operatori AIB in base alla nuova classificazione inserita nel Piano AIB 2023 ?

CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

volontario



Capo squadra



DOS



IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'



Come riconosciamo gli operatori AIB in base alla nuova classificazione inserita nel Piano AIB 2023 ?

CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

Ruolo sul teatro delle operazioni	Pettorina
Responsabile unità di intervento (Capo squadra)	Rosso fluorescente
Responsabile di teatro (DOS)	Giallo fluorescente
Responsabile di settore	Gialle e arancione fluorescente
Responsabile di funzione	Blu e giallo fluorescente

RESPONSABILE DI SETTORE O DI FUNZIONE

Il “Responsabile di Settore” è un operatore AIB che, in caso di suddivisione dell’incendio in settori (Settorializzazione dell’incendio), viene preposto dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento ad una porzione dell’evento geograficamente ben individuata e caratterizzata da uno scenario specifico.

Il “Responsabile di Funzione” è un operatore AIB che viene preposto dal DOS al coordinamento di una funzione di supporto necessaria alla gestione dell’evento, in caso di aumento della complessità dell’incendio tale da rendere non più efficace lo svolgimento di tale funzione direttamente da parte del DOS stesso

DIRETTORE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI (DOS)

Il DOS è il livello apicale della catena di comando delle Operazioni di spegnimento degli incendi boschivi ed è quindi il Responsabile dell'intervento e dell'area complessiva dove si svolgono le relative operazioni e sulla quale vengono attuate le scelte strategiche locali (Teatro delle Operazioni)

Questo è un livello della catena di comando di rilevanza regionale per il quale sono identificati operatori AIB fisicamente idonei ed in possesso di specifica abilitazione, conseguita a seguito di superamento dell'apposito percorso formativo illustrato al Capitolo 10. Tale personale afferisce in primo luogo agli Enti AIB, ciascuno dei quali, al superamento del previsto corso, conferisce apposito incarico con atto formale a propri dipendenti ovvero a volontari appartenenti ai Soggetti del VOPC con specializzazione AIB del territorio di competenza. Questo diviene quindi il territorio primario di intervento dei DOS incaricati dall'Ente.

Teatro delle Operazioni

Tutte le attività di intervento e area complessiva dove si svolgono le relative operazioni e sulla quale vengono attuate le scelte strategiche locali

DOS livello apicale della catena di comando delle attività che si svolgono all'interno del teatro delle operazioni

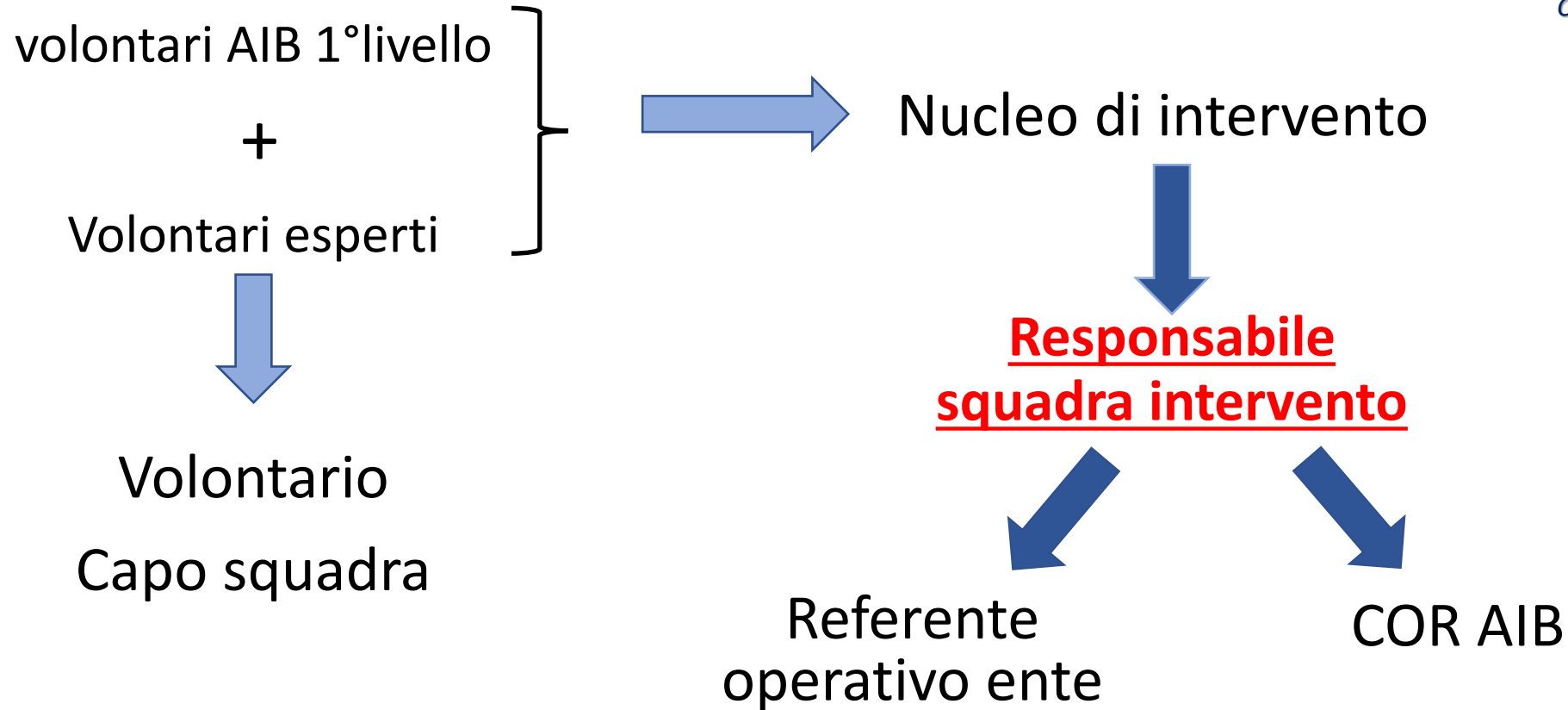
**una singola Squadra AIB non può mai
essere composta da meno di 4 componenti,
di cui un Caposquadra.**

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'

Il Ruolo del Capo Squadra



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023



IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'

Il Ruolo del Capo Squadra



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

CASI

- **responsabile primario** della squadra d'intervento è il caposquadra aib preventivamente individuato dall'ente qualora su stesso evento più volontari con formazione da capo squadra
- in attesa del DOS attua le operazioni iniziali di contrasto all'incendio boschivo.
- se in loco anche una partenza vvf, il capo-partenza vvf ed il caposquadra aib dell'ente concordano insieme come meglio operare nel rispetto delle proprie competenze
- Il Capo-partenza della **squadra VVF dedicata all'antincendio boschivo** eventualmente attivata in base alla Convenzione con Regione ed inviata sul posto dal COR AIB (Squadra boschiva VVF) è da considerarsi, ai sensi delle procedure del presente Piano, **Caposquadra AIB**.

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'

Ambiti di impiego del Capo squadra A.I.B.



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

1° caso: Coordinatore dell'estinzione (1 capo squadra)

- **principio di incendio**
- **evento semplice**



Capo squadra



COORDINATORE DELL'ESTINZIONE



**Referente
AIB ente
COR AIB**

Quando:

- DOS non prontamente reperibile
- attacco risolutivo se tempestivo
- presenza di 1 sola squadra o anche con mezzo regionale
- costante contatto con responsabile AIB ente e COR AIB

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'

Ambiti di impiego del Capo squadra A.I.B.

2° caso: Coordinatore dell'estinzione con più capo squadra presenti



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

- principio di incendio
- evento semplice



+di 1 Capo squadra



Coordinatore dell'estinzione

1 solo caposquadra



**altri c.sq. vol AIB
c.sq. VVF**



**Referente AIB ente
COR AIB**

IL CAPO SQUADRA: RUOLO - COMPITI - RESPONSABILITA'

Ambiti di impiego del Capo squadra A.I.B.

3° caso: Responsabile di settore



CORSO CAPO SQUADRA A.I.B. - 2023

- Incendio conclamato
- Incendio complesso

→ Capo squadra



**Responsabile di Settore
su 1 fronte attivo
sino all'arrivo del DOS**



**altri c.sq. vol AIB
c.sq. VVF**



**Referente AIB ente
COR AIB**

incendio non settorializzato



Vol 1° livello e vol esperti



Capo squadra



DOS

incendio settorializzato



Vol 1° livello e vol esperti



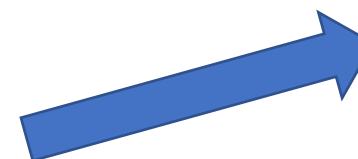
Capo squadra



Responsabile/i di Settore



DOS



Nominativo del resp. di settore a

COR AIB

Capi sq.

tutti gli attori

incendio settorializzato

Vol 1° livello e vol esperti



Capo squadra



DOS



responsabile di funzione



**Nominativo del resp. di
funzione**

COR AIB

Capi sq.

tutti gli attori

È POSSIBILE L'ESTINZIONE NOTTURNA DEGLI INCENDI BOSCHIVI IN LOMBARDIA??

Fino all'anno 2009 era fatto divieto di effettuare attività di intervento diretto sul fronte del fuoco nelle ore notturne, erano possibili solamente presidi di squadre di volontariato AIB, disposte per il contenimento dell'incendio e per l'osservazione costante del fenomeno

Oggi è possibile in particolari condizioni:

vediamo come....

PROCEDURA OPERATIVA PER L'INTERVENTO NOTTURNO SUGLI INCENDI BOSCHIVI

Un incendio boschivo che perduri durante la notte non può essere abbandonato e deve essere quanto meno presidiato da operatori AIB, disposti per l'osservazione costante dell'incendio e per l'eventuale richiesta di altro personale per l'azione di contenimento di fronti che nel corso della notte potrebbero raggiungere le linee di sicurezza.

Tuttavia, su tutto il territorio della Lombardia, ai fini della sicurezza e della tutela degli operatori AIB, è vietato, in via generale, effettuare attività di intervento diretto sul fronte del fuoco nelle ore notturne, da effemeridi a effemeridi.

PROCEDURA OPERATIVA PER L'INTERVENTO NOTTURNO SUGLI INCENDI BOSCHIVI

Il DOS, in presenza di eventi in atto:

- valutata la tipologia dell'incendio in atto, la sua estensione e intensità, le condizioni meteorologiche in atto e previste, l'orografia dell'area soggetta ad incendio e di quella minacciata;
- ritenuto l'eventuale intervento di estinzione diretta del fronte realizzabile senza ausilio dei mezzi aerei e col solo personale a terra, utilizzando attrezzature antincendio omologate disponibili nell'immediatezza;
- accertata la presenza in numero sufficiente, di personale attrezzato e idoneo allo svolgimento di tale attività;
- valutato tale intervento efficace ed utile rispetto alla strategia generale d'intervento sull'incendio;
- ricevuta conferma dai relativi Capisquadra AIB che il personale operante sia protetto dai previsti DPI e dotazioni individuali, con particolare riguardo per la torcia personale;
- assicurato il costante contatto visivo, vocale e di radioascolto tra operatori;
- verificata quindi, complessivamente, la possibilità di operare con adeguata sicurezza, compresa l'individuazione e la comunicazione a tutto il personale operante delle vie di fuga ritenute idonee per tale scopo;
- **può, sotto la sua personale azione di coordinamento sul posto, autorizzare nelle ore notturne attività di intervento diretto sul fronte del fuoco, avendo contezza del numero, dislocazione e identità degli operatori impiegati.**

PROCEDURA OPERATIVA PER L'INTERVENTO NOTTURNO SUGLI INCENDI BOSCHIVI

È pertanto fatto esplicito divieto a tutti gli altri ruoli del Sistema AIB Regionale, in questo contesto, di assumere decisioni che sono di esclusiva competenza del DOS sul posto.